

SCHEDA DI SINTESI:

AVVISO DOTE CONCILIAZIONE – SERVIZI ALLE IMPRESE

[La presente scheda ha valore informativo, l'avviso completo è pubblicato sul BURL, SO 40 del 5/10/2011]

BREVE DESCRIZIONE: L'intervento si colloca nell'ambito delle azioni del piano regionale per la conciliazione e si configura come azione sperimentale condotta da Cestec SpA¹ su incarico della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro. La sperimentazione prevede l'opportunità per le PMI lombarde di accedere ad un servizio di consulenza personalizzata per definire i c.d. Piani di Congedo (programmi di gestione e procedure adeguati a ridurre i costi derivanti dall'assenza della madre, dalla interruzione del percorso di carriera e dei contatti con l'azienda, a ridurre i costi organizzativi per l'azienda, a facilitare il rientro della madre in azienda) e per strutturare un Piano di Flessibilità aziendale (programmi di gestione delle esigenze di conciliazione dei lavoratori/trici volti ad incrementare la produttività aziendale, a migliorare l'immagine aziendale all'esterno, a migliorare gli strumenti organizzativi, il benessere e la performance dei dipendenti).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI FONDAMENTALI

- Essere micro, piccole o medie imprese (ai sensi del regolamento CE 800/2008)
- Avere almeno una sede operativa attiva in Lombardia nelle province di Mantova, Monza e Brianza, Bergamo, Brescia, Cremona e Lecco²;
- Avere una dipendente che ha presentato in azienda una notifica di maternità a partire dal 6 ottobre 2011.

REQUISITI AMMINISTRATIVI

- Essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese di una Camera di Commercio lombarda e/o all'Albo degli Artigiani;
- Non trovarsi in difficoltà secondo la normativa vigente³;
- Non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006;
- Aver assolto gli obblighi previsti dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche e integrazioni;
- Non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative previste dal d.p.c.m. del 23.05.2007, ex art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (finanziaria 2007) relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- Essere in regola con le norme in materia previdenziale, attestate dal possesso del Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC).

1

□ Cestec SpA è una società partecipata al 100% da Regione Lombardia, col compito di garantire l'assistenza, il supporto e l'attuazione delle politiche regionali di innovazione e sviluppo delle imprese, internazionalizzazione, energia e sostenibilità ambientali

2

Le province "target" sono quelle che per prime hanno sottoscritto gli accordi territoriali per la conciliazione (cfr dgr 381/2010 e dgr 1576/2011)

3

Ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004) e, in particolare non essere sottoposte a procedura concorsuale, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

TIPOLOGIA DI SERVIZI

Piano di Congedo: una consulenza da parte di una figura specializzata che avrà il compito di sviluppare in collaborazione con l'azienda un piano di congedo personalizzato per ciascuna lavoratrice che abbia una domanda di congedo per maternità (astensione obbligatoria);

Piano di Flessibilità: un servizio di consulenza opzionale e aggiuntivo al precedente, per lo sviluppo di piani di flessibilità aziendali (NB: non è ammessa la partecipazione alla sperimentazione solo per il piano di flessibilità).

La presenza del consulente in azienda è di 2 giornate lavorative per ogni piano di congedo da sviluppare (massimo n. 4 Piani di Congedo). Le giornate di consulenza in azienda per la stesura del Piano di Flessibilità variano in base alle dimensioni dell'impresa e sono specificate in tabella:

TIPOLOGIA IMPRESA (numero di dipendenti)	Giornate di consulenza per lo sviluppo di un Piano di Flessibilità
1-49	5 giornate
50-149	6 giornate
150-249	7 giornate

L'insieme dei servizi di consulenza non può superare il totale di n. 12 giornate di consulenza.

DOTAZIONE FINANZIARIA:

€ 1.135.000,00 a valere sul POR FSE Ob. 2 2007-2013, Asse I Adattabilità – Ob. specifico b)

– Categoria di spesa 63 così suddivisi:

- € 600.000,00 per 600 Piani di Congedo (100 piani di congedo per ognuna delle 6 province target)
- € 535.000,00 per Piani di Flessibilità.

CRITERI DI SELEZIONE:

A sportello, sulla base dell'ordine di arrivo delle domande di adesione, fino ad esaurimento risorse per ciascuna delle due tipologie di servizi e nel rispetto del limite di 100 piani di congedo per ciascuna provincia target.

MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

- Registrazione sul sito web e compilazione del form domanda
- Invio della domanda tramite raccomandata o, alternativamente, via PEC (in questo caso i documenti devono essere firmati digitalmente e l'invio deve avvenire da una casella PEC).

Informazioni da conoscere per compilare correttamente la domanda:

- Codice fiscale / P.Iva dell'azienda
- Registrazione cciaa (data, provincia, n.)
- Codice ATECO
- Congedi di maternità in attivazione (codice fiscale, data di inizio e conclusione presunta periodo di congedo della/e lavoratrice/i)
- Aiuti pubblici usufruiti in regime De minimis (valore, data di concessione e ente concedente)

MACROFASI DELLA SPERIMENTAZIONE E CRONOPROGRAMMA

- 1) Presentazione della domanda di adesione alla sperimentazione (dalle h 12 del 6 ottobre 2011 e fino alle h.12 del 30 novembre 2011)

- 2) Pubblicazione elenchi ammessi alla sperimentazione (entro 20/12/2011)
- 3) Scelta del consulente, con possibilità per l'azienda di indicare fino a 2 preferenze nell'ambito dei consulenti selezionati da Cestec per l'erogazione servizio e formale accettazione di adesione alla sperimentazione (entro 15/01/2011)
- 4) Avvio della sperimentazione in azienda (a partire dal 15/01/2012, con conclusione attività entro 15/07/2012)

SITO DI PROGETTO

<http://www.cestec.it/conciliazionevitalavoro>

RICHIESTA INFO

conciliazionevitalavoro@cestec.it

leila_lunardi@regione.lombardia.it (solo contatti istituzionali)

PERCHÉ ADERIRE ALLA SPERIMENTAZIONE:

- Per avere a disposizione gratuitamente servizi consulenziali specializzati senza appesantimenti burocratici e amministrativi
- Per imparare a gestire l'evento "maternità" in tutte le sue fasi (pre-congedo, assenza, rientro) e trovare il giusto equilibrio fra esigenze aziendali ed esigenze della madre, riducendo i costi non monetari della gravidanza (costi di incertezza, di riorganizzazione del lavoro, di aggiornamento in fase di rientro, di perdita del capitale umano in caso di congedi molto lunghi o addirittura abbandono ecc)
- Per creare un clima aziendale positivo e attento al benessere e alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti, con ricadute positive in termini di produttività e competitività
- Per conoscere le buone prassi di altre realtà aziendali e i risultati raggiunti
- Per acquisire/approfondire informazioni legislative e normative sul tema
- Per apprendere strumenti e soluzioni organizzative utili
- Per sviluppare una propria strategia organizzativa e saper individuare autonomamente nuove soluzioni organizzative a fronte di nuovi bisogni
- Per essere informati sui canali di finanziamento regionali e nazionali in tema di pari opportunità e conciliazione

Vantaggi per le aziende che assumono strategie organizzative:

economici misurabili	<ul style="list-style-type: none"> - si riducono i costi di reclutamento e sostituzione del personale - diminuiscono le ore di straordinario - la formazione al rientro dai congedi è meno costosa - si rileva una riduzione reale dell'assenteismo
gestionali/organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> - migliora la produttività aziendale - la qualità dei processi e dei servizi ne risente positivamente - la gestione è semplificata - migliora l'efficienza organizzativa interna
gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> - il personale dipendente è più fedele all'azienda (senso di appartenenza, motivazione) - diminuisce il turnover e viene conservato il know-how - la performance individuale (aumento della produttività) ed il benessere dei dipendenti crescono - è più facile attrarre i talenti dal mercato - si riduce il livello di conflittualità interna
posizionamento aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - l'azienda vicina alle esigenze delle famiglie dei lavoratori è innovativa

	<ul style="list-style-type: none">- la sua reputazione ne guadagna- migliora l'immagine e se ne ricava una pubblicità indiretta
--	--

Vantaggi per le lavoratrici per cui viene sviluppato il piano di congedo:

<ul style="list-style-type: none">- il piano è personalizzato- il congedo maternità non è più un "problema" ma un'opportunità- l'assenza e il successivo rientro non sono traumi ma sono vissuti con positività- si riduce il senso di colpa per il distacco dal figlio e lo stress da rientro- si bilanciano le responsabilità familiari- si allontana il rischio di discriminazione (percepita e reale)- si migliora la qualità della vita- migliorano l'ambiente lavorativo e la motivazione dei lavoratori
